

CINEMA Festival "Corto e Fieno"

Il rapporto dell'uomo e la sua terra



È in programma da oggi, venerdì 14 a domenica 16 settembre la terza edizione di Corto e Fieno: tre giorni dedicati al mondo rurale e a quei registi che hanno deciso di raccontare il rapporto diretto dell'uomo con la sua terra. Il festival è ospitato nei comuni di Ameno, Miasino e Pettegnasco, sul Lago d'Orta, in spazi non convenzionali e di grande suggestione.

Corto e Fieno mantiene la sua struttura su tre sezioni in concorso: Cinemacerbo (per le scuole), Frutteto (cortometraggi) e Mietitura (medio e lungometraggi). I lavori scelti saranno proiettati durante il festival e premiati da una giuria al termine della manifestazione. Le opere vincitrici saranno riproposte la domenica sera 16 settembre nella piazza di Pettegnasco. I cortometraggi presentati al festival arrivano da Italia, Svizzera, Brasile, Francia, Olanda, Spagna, Irlanda, segno di un interesse sempre più diffuso per queste tematiche e questo tipo di rassegna.

Nella sezione Mietitura tra gli ospiti, il regista Paolo Casalis con *Langhe Doc - Storie di Eretici nell'Italia dei Capannoni* (47', Italia 2012) e Michele Trentini con *Piccola Terra*, film realizzato con Marco Romano (54', Italia 2012) e già vincitore del Festival di Trento. Confermati anche *The Well: voci d'acqua dall'Etiopia*, di Paolo Barberi, Riccardo Russo, (Italia 2011, 56');

La transumanza della pace di Roberta Biagiarelli (Italia 2011, 48') con Gianni Rigoni Stern; *Il re del mosto*, di Giulia Graglia (Italia 2012, 44'); *Le tre distanze* di Alessandro Pugno (Italia 2011, 50').

Momenti di approfondimento con il focus *Sempreverde*, dedicato ai classici del cinema rurale. La serata di sabato 15 settembre nella Villa Nigra di Miasino, sarà "La notte della Mondina" con la proiezione del lungometraggio *Di madre in figlia* di Andrea Zambelli (foto). La serata sarà introdotta dal critico cinematografico Bruno Fornara con una breve lezione sui film di risale. Alla fine del film danze e festa a ritmo di boogie woogie sulle orme di Gassman e della Mangano in Riso amaro.

Anche quest'anno si terrà una sessione di proiezioni all'interno di un luogo di produzione agricola, in una cascina di Ameno sul Torrente Agogna (Casificio Baraglio) nella giornata di sabato 15 settembre a partire dalle ore 14.30 con merenda in chiusura di pomeriggio.

Nelle sale del Museo Tornelli di Ameno, dove saranno accolti i partecipanti e si concentreranno le proiezioni, sarà ospitata la mostra fotografica di Guido Salvini, "Lavorare nel cinema", realizzata in collaborazione con la Film Commission Torino Piemonte.

Per info: www.cortoeieno.it. Le proiezioni sono a ingresso libero.